



2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



GIOVANNI DE SIMONE

L'ARTE OLTRE LA MATERIA

CERAMICHE DISEGNI DIPINTI
26 MARZO - 19 MAGGIO 2019

INAUGURAZIONE
Orto Botanico dell'Università di Palermo
Padiglione Tineo
26 | 03 | 2019 ore 18

**GIOVANNI DE SIMONE
L'ARTE OLTRE LA MATERIA
CERAMICHE DISEGNI DIPINTI**

**PALERMO, ORTO BOTANICO, PADIGLIONE TINEO
26 MARZO - 19 MAGGIO 2019**

Inaugurazione: 26 marzo 2019, Orto Botanico, Padiglione Tineo, ore 18.30

La mostra *Giovanni De Simone - Oltre la materia- Ceramiche Disegni Dipinti*, organizzata dal Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo, è stata curata da Maria Concetta Di Natale, Paolo Inglese, Sergio Intorre e Maurizio Sajevo, con l'allestimento di Carla Lenzo. La mostra rientra tra le manifestazioni di interesse culturale programmate dall'Università degli Studi di Palermo per il 2019. L'allestimento, curato dall'Arch. Carla Lenzo, esporrà una selezione delle ceramiche realizzate dall'artista, abile ceramista del XX secolo, a partire dai suoi esordi fino al termine della sua carriera. Le opere in mostra saranno affiancate in molti casi ai relativi disegni preparatori, così da poter ricostruire il processo artistico che dal disegno conduce all'esemplare finito. Il percorso espositivo è stato dotato di un apparato didattico che offre contenuti relativi alla carriera dell'autore ed alle tecniche artistiche impiegate, arricchendo così la narrazione insita nelle opere esposte di spunti e contenuti. Il percorso espositivo mira a restituire al visitatore la complessità della figura di Giovanni De Simone, un artista a tutto tondo che nell'arco di un quarantennio di attività (dagli esordi a Faenza nel 1951 fino alla prematura scomparsa nel 1991), ha svolto la sua attività di ceramista maturando un linguaggio artistico unico e peculiare della sua produzione e sperimentando soluzioni sempre nuove sia dal punto di vista tipologico, che cromatico, che decorativo. La mostra espone opere di grandi dimensioni come i pannelli o le statue, ma ricostruisce la sua parabola artistica anche attraverso gli oggetti di uso quotidiano, come i vasi, le lucerne, i piatti, le brocche, le bottiglie, che più di tutti svelano il senso profondo di un'arte profondamente legata al territorio e concepita per essere patrimonio di tutti, grazie a forme sempre nuove ed accattivanti e ad un segno sintetico, di immediata comprensione ma allo stesso tempo di grande raffinatezza formale. Le ceramiche di Giovanni De Simone hanno attraversato, in un percorso di costante cambiamento, la seconda metà del Novecento, riscuotendo grandi successi anche all'Estero e diventando parte dell'immaginario collettivo in quanto presenza ricorrente nell'esperienza quotidiana dell'intera comunità.